



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
in tarda mattinata di sabato 27 giugno 2020, ha concluso il suo pellegrinaggio terreno per essere introdotta nella Pasqua eterna la nostra carissima

Suor Giuseppina TERNIZIO

Nata a Briona (NO) il 7 novembre 1930

Professa a Pella (NO) il 5 agosto 1953

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Giuseppina nacque in un ridente paesino delle colline novaresi da una bella famigliola che il Signore aveva benedetto con la nascita di due figlie: Giuseppina e Rosa. Non abbiamo notizie della sua infanzia e giovinezza ma, da quanto scrisse il parroco nel presentarla all'Istituto, possiamo dedurre che ben presto abbia manifestato la sua seria inclinazione alla vita religiosa.

Ha iniziato il percorso formativo il 31 gennaio 1951 a Novara; nello stesso anno è passata al Noviziato di Pella (NO) dove il 5 agosto 1953 ha pronunciato i primi voti. Ha vissuto l'anno di juniorato a Novara "Istituto Immacolata"; successivamente, acquisito a Torino "Istituto Madre Mazzarello" il Diploma di Abilitazione all'insegnamento nella Scuola del Grado preparatorio, ha svolto la missione di Educatrice di Scuola Materna nell'Istituto Immacolata di Novara. Nell'autunno del 1961, le Superiori la inviarono a Torino presso l'Istituto Internazionale "Sacro Cuore" per perfezionare la sua preparazione e lì è rimasta fino al 1988 dove, completati gli studi, ha svolto il compito di Collaboratore Psicologo "Testista".

Rientrata in Ispettorica, è stata per un triennio Vicaria a Novara "Istituto Immacolata", poi dal 1991 al 1994 Direttrice a Novara "Istituto Maria Ausiliatrice". Nel 1994 è stata trasferita nell'allora Ispettorica Lombarda "Madonna del Sacro Monte" – Varese, con l'incarico di Vicaria fino al 2002 quando, per la salute sempre più precaria, il suo impegno si è limitato ad un valido aiuto in portineria; nel 2009 all'apertura della Comunità di cura per le sorelle anziane e ammalate, è passata nella Comunità "Sr Luisa Oreglia".

Suor Giuseppina nella sua lunga vita ha sempre vissuto una dimensione sponsale viva e profonda con il Signore Gesù: a Lui consegnava instancabilmente se stessa, la vita comunitaria, la missione, la sua famiglia. Una ExAllieva dell'Istituto Immacolata -divenuta poi ella stessa FMA- così ha scritto "Mi colpiva il suo dinamismo vivace come assistente delle educande e mi incantava il suo sorriso, la semplicità e l'immediatezza nelle relazioni con ogni persona... pienamente 'salesiana' nel dono costante di sé e nell'entusiasmo per la missione".

Impegnata nel campo della Psicologia come 'testista' era spesso in viaggio nelle Scuole del Piemonte svolgendo il suo lavoro non solo con competenza, ma soprattutto con grande attenzione a valorizzare le risorse delle persone, cosciente della delicatezza del compito affidatole. Capace di entrare in sintonia con le persone, sapeva cogliere "l'occasione" della situazione per farne motivo di insegnamento.

Una direttrice, di cui era stata Vicaria, ne sottolinea la finezza di collaborazione, il suo mettersi a servizio della comunità come sorella buona, intuitiva, instancabile. Metteva le persone a proprio agio con la sua presenza discreta; portata a sottolineare il positivo e, con il suo tratto pacato e con umorismo, smorzava le tensioni. Ha mantenuto un profondo affetto per la sua famiglia, particolarmente i due nipoti che spesso andavano a trovarla e sempre la trovavano pronta ad accoglierli. Nelle inevitabili e non poche difficoltà della vita, ha dimostrato saldo equilibrio e fiducia nella presenza del Signore, capacità di comprensione e di perdono, disinvoltata nell'accogliere gli imprevisti e nell'adattarsi al cambiamento di progetti e prospettive.

Ha sempre curato la sua preparazione professionale come dimostrano i diversi attestati di corsi frequentati; amava leggere, soprattutto testi spirituali che volentieri condivideva nelle conversazioni.

Lascia in tutte le sorelle il ricordo di una donna di relazione, che ha coltivato amicizia e fraternità vere, caratterizzate da cordialità e affabilità; di una donna matura che con generosa disponibilità ha saputo assumersi ogni incarico che l'obbedienza e le circostanze le presentavano, sempre con quel tocco di serenità che rendeva 'leggero' il vivere insieme. La sua è stata una vita frutto di preghiera coltivata con assiduità e che ha alimentato in lei la "grazia di unità".

Ora, che può contemplare il Volto del Signore e dell'Ausiliatrice, le chiediamo di intercedere molte e generose vocazioni e le affidiamo tutti i suoi cari, l'Ispettorica e il prossimo Capitolo generale,

L'Ispettrice

suor Maria Teresa Cocco